

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica straordinaria - 1^a convocazione

in data 25 luglio 2018

N°44

O G G E T T O: Approvazione del Regolamento per l'istituzione e per la disciplina del registro delle Disposizioni Anticipate di trattamento.

L'anno duemiladiciotto, addì 25, del mese di luglio, alle ore 16:25 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 19/07/2018, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	LECCESE Cristian	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MAGLIOZZI Massimo	X	
3	CONTE Gianna	X		12	MARZULLO Luigi	X	
4	COSCIONE Luigi	X		13	MORINI Teodolinda	X	
5	DE ANGELIS Franco	X		14	PELLEGRINO Katia	X	
6	DE SIMONE Pasquale		X	15	ROMANELLI Gennaro	X	
7	DIES Gennaro	X		16	SALIPANTE Pietro	X	
8	DI VASTA Marco	X		17	SCINICARIELLO Emiliano		X
9	GAETANI Luigi	X					
T O T A L E						15	02

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della seduta gli Assessori Angelo Magliozzi, Mauro Fortunato, Antonella Vaudo, Lucia Maltempo e Italo Tagliatela.

IL PRESIDENTE

Alle ore 19:56, constatato che risultano presenti in aula n°16 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assente n°01 Consigliere (Scinicariello), numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea, invita il competente Assessore ad illustrare la proposta.

L'ASSESSORE VAUDO illustra le finalità della proposta di regolamento in esame.

Sulla relazione del Sindaco si apre il dibattito, per il cui contenuto si fa rinvio alla trascrizione integrale della registrazione della seduta di cui al verbale n°36 in pari data la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 22 dicembre 2017 n°219, recante "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", ed in particolare gli articoli 1 e 4 che testualmente recitano:

"Art. 1 - Consenso informato"

1. La presente legge, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione e degli articoli 1, 2 e 3 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.;

Art. 4 - Disposizioni anticipate di trattamento"

1. Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT [disposizioni anticipate di trattamento], esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

6. Le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito.";

Ritenuto opportuno di voler dare attuazione a quanto dispone il predetto articolo 4 della legge n. 219/2017, istituendo il predetto registro;

Visto lo schema di Regolamento proposto dall'Ufficio competente;

Considerato che come previsto dallo schema di Regolamento, la Giunta dovrà individuare il Servizio competente alla tenuta del Registro e alla conservazione delle disposizioni anticipate di trattamento, nonché alla redazione di uno schema tipico di atto sul quale il dichiarante dovrà manifestare la sua precisa volontà

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente F.F. nella persona del Segretario Comunale Dr. Luigi Pilone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile reso dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economica e finanziaria nella persona della Dr. Maria Veronica Gallinaro, ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147bis, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti:	n° 16
Consiglieri Assenti:	n° 01 (Scinicariello)
Consiglieri Favorevoli:	n° 15
Consiglieri Contrari:	nessuno
Consiglieri Astenuti:	n° 01 (Pellegrino)

D E L I B E R A

1. di istituire, in attuazione dell'art. 4 della L. 22 dicembre 2017, n° 219, un registro di raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT);
2. di dare atto che tale registro è riservato ai soli cittadini residenti nel Comune, ed ha come finalità di consentire l'iscrizione nominativa, mediante autodichiarazione, di tutti i cittadini che hanno redatto una disposizione anticipata di trattamento con indicazione del fiduciario e di un eventuale fiduciario supplente, allo scopo di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza;
3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il "*Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del registro delle disposizioni anticipate di trattamento*";
4. di demandare alla Giunta Comunale l'adozione di successivi provvedimenti da assumersi entro trenta giorni dalla esecutività del presente atto per l'organizzazione del Registro e l'adozione delle singole e conseguenti modalità operative.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa peralzata di mano dai n°16 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assente n°01 Consigliere (Scinicariello)

D I C H I A R A

il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

COMUNE DI GAETA

PROVINCIA DI LATINA

REGOLAMENTO
**PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA
DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE
DI TRATTAMENTO (DAT)**

Approvato con deliberazione consiliare n°44 del 25/07/2018

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA
DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI
ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

(Art. 4, Legge 22 dicembre 2017, n. 219)

SOMMARIO

- Art. 1 - Istituzione del registro
- Art. 2 - Disposizioni anticipate di trattamento e nomina del fiduciario
- Art. 3 - Finalità del registro
- Art. 4 - Iscrizione nel registro
- Art. 5 - Compiti del funzionario accettante
- Art. 6 - Modifica o revoca delle disposizioni anticipate di trattamento
- Art. 7 - Iscrizione a deposito delle disposizioni anticipate di trattamento
- Art. 8 - Accessibilità delle informazioni contenute nel registro
- Art. 9 - Attività di pubblicizzazione e informazione
- Art. 10 - Abrogazione di norme
- Art. 11 - Rinvio
- Art. 12 - Entrata in vigore

Articolo 1 - Istituzione del Registro

1. Il Comune, nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, tutela la piena dignità delle persone e ne promuove il pubblico rispetto anche in riferimento alla fase terminale della vita umana. A tal fine, in attuazione della legge, istituisce il Registro delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

Articolo 2 – Disposizioni anticipate di trattamento e nomina del fiduciario

1. Ai sensi del presente regolamento si definisce “*disposizione anticipata di trattamento*” (o DAT), il documento contenente la manifestazione di volontà di una persona che indica in anticipo i trattamenti medici cui essere/non essere sottoposta in caso di malattie o traumatismi cerebrali che determinino una perdita di coscienza definibile come permanente ed irreversibile.

2. La persona che lo redige nomina un fiduciario che diviene, nel caso in cui la persona diventi incapace di comunicare consapevolmente con i medici, il soggetto chiamato a dare fedele esecuzione alla volontà della stessa per ciò che concerne le decisioni riguardanti i trattamenti sanitari da eseguire.

3. Il testatore può nominare un fiduciario supplente con il compito di assolvere alle funzioni del fiduciario, qualora quest'ultimo si trovi nell'impossibilità di provvedere.

Articolo 3 - Finalità del registro

1. Il Registro è riservato ai cittadini residenti nel Comune ed ha come finalità di consentire l'iscrizione nominativa, mediante autodichiarazione, di tutti i cittadini che hanno redatto una dichiarazione anticipata di trattamento con indicazione del fiduciario/fiduciario supplente, con lo scopo di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza.

2. Il venir meno della situazione di residenza non comporta la cancellazione dal registro ma non consente l'eventuale aggiornamento delle dichiarazioni depositate.

Articolo 4 - Iscrizione nel registro

1. Il Registro deve riportare il numero progressivo delle dichiarazioni di avvenuta predisposizione del testamento biologico e l'elenco dei soggetti dichiaranti e dei fiduciari.

2. Il Dichiarante deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella quale dà atto di aver compilato e sottoscritto la dichiarazione anticipata di trattamento e l'indicazione dei fiduciari. Tale dichiarazione viene allegata al Registro di cui al presente Regolamento. Nella dichiarazione vanno anche indicati soggetti autorizzati ad accedere al registro ed alla documentazione eventualmente allegata.

3. La dichiarazione sostitutiva deve essere resa alla presenza del funzionario comunale competente a ricevere la documentazione. Il modulo di dichiarazione contiene anche l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) ed il contenuto dell'articolo 7 dello stesso decreto.

Articolo 5 - Compiti del funzionario accettante

1. Il funzionario comunale accettante ed incaricato della tenuta e dell'aggiornamento del registro rilascerà al Dichiarante ed al Fiduciario l'attestazione relativa alla dichiarazione di avvenuta predisposizione del testamento biologico mediante il rilascio di copia della dichiarazione sostitutiva. Il funzionario accettante non conosce il contenuto della disposizione anticipata di trattamento che è un atto strettamente personale e non risponde pertanto dei contenuti della disposizione stessa.

2. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale viene dato atto di aver compilato e sottoscritto una dichiarazione anticipata di trattamento avrà un numero progressivo e verrà annotata sul Registro.

Articolo 6 - Modifica e revoca della disposizione anticipata di trattamento

1. Attraverso successiva dichiarazione, da rendersi secondo le modalità riportate negli articoli precedenti, sarà in ogni momento possibile modificare o revocare le precedenti volontà.

Articolo 7 - Iscrizione e deposito della disposizione anticipata di trattamento

1. La persona interessata si presenta al responsabile dell'ufficio individuato dalla Giunta, accompagnato dal fiduciario e dall'eventuale sostituto, se nominato, muniti di documento di identità in corso di validità.

2. La disposizione anticipata di trattamento va consegnata in busta chiusa.

3. Nella busta vanno inserite anche le copie fotostatiche dei documenti di identità dello stesso dichiarante e del fiduciario, nonché del fiduciario supplente, se nominato.
4. La busta viene sigillata e numerata con lo stesso numero di iscrizione sul Registro delle disposizioni anticipate di trattamento.
5. Il dichiarante compila e sottoscrive, davanti al funzionario incaricato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dalla quale risulta l'espressa volontà di aver consegnato le proprie disposizioni anticipate di trattamento.
6. Il fiduciario e l'eventuale il sostituto compilano e sottoscrivono, davanti al funzionario incaricato, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la volontà di essere stato nominato fiduciario del dichiarante per la disposizione anticipata di trattamento.
7. Alla dichiarazione viene assegnato lo stesso numero attribuito alla busta chiusa e, ai fini della loro conservazione e archiviazione, sono inserite in un fascicolo unitamente alla busta chiusa contenente la disposizione anticipata di trattamento.

Articolo 8 - Accessibilità delle informazioni contenute nel “registro”

1. Il Funzionario responsabile dell'Ufficio / Unità Operativa Comunale consentirà l'accesso alle informazioni contenute nel “Registro” ed alla documentazione collegata, dietro presentazione di richiesta scritta motivata inoltrata dagli interessati legittimati in sede di presentazione della dichiarazione, per i fini consentiti dalla legge e dalla normativa comunale nonché nel rispetto della legislazione vigente in tema di diritto di accesso e di protezione dei dati personali.
2. Il richiedente / interessato legittimato ricevente la documentazione provvederà a rilasciare opportuna ricevuta degli atti acquisiti.

Articolo 9 - Attività di pubblicizzazione ed informazione

1. L'Amministrazione comunale si attiva affinché le disposizioni del presente Regolamento siano pubblicizzate in tutto il territorio comunale, nelle forme ritenute più opportune.

Articolo 10 - Abrogazione di norme

1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento.

Articolo 11 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

Articolo 12 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione. Il presente regolamento è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet del comune, unitamente alla modulistica.



COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Segreteria

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 44 DEL 25.07.2018

PROPOSTA DEL SINDACO E/O DELL'ASSESSORE AL RAMO

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
(_____)

PARERI DI CUI ALL'ART.49 - 1° COMMA - DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del Regolamento per l'istituzione e per la disciplina del Registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

NON DOVUTO

ALLEGATO "1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N°44 DEL 25/07/2018

PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E PER LA DISCIPLINA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) -

PRESIDENTE: Possiamo procedere alla votazione? Consiglieri favorevoli?

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Presidente, ma la presenta qualcuno, la illustra? È blindata?

PRESIDENTE: Sì, la presenta l'Assessore.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: No, perché volevo solo poi chiedere un piccolo...

PRESIDENTE: Perfetto. Allora, Assessore Vaudo prego.

ASSESSORE VAUDO: Dopo un lungo e travagliato dibattito finalmente in Parlamento è arrivata questa Legge, la Legge del 22.12.2017 entrata in vigore il 31 gennaio del 2018. Questa Legge tutela in maniera particolareggiata alcuni articoli sicuramente della Costituzione, ma anche quella dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, a tutela proprio del diritto alla vita, alla salute e alla dignità, oltre che all'autodeterminazione della persona perché questa Legge consente in qualche modo, si basa fundamentalmente su un principio che è quello dove ognuno di noi può decidere se essere sottoposto a un trattamento sanitario o meno in una condizione particolare della vita. Quindi la parte più importante che prevede questa Legge è proprio la scelta o meno di sottoporsi a trattamenti sanitari e quindi noi come Amministrazione non possiamo non adeguarci, o meglio perché non è un adeguamento, condividere una scelta, dare la possibilità al cittadino di fare una scelta consapevole su quella che è la possibilità o meno del trattamento sanitario. Quindi, se vogliamo, questa Legge diciamo che riguarda un po' tutto il consenso informato che deve essere previsto, per esempio faccio un esempio banale, al momento dell'accettazione di un ricovero, si firma una sorta di consenso dove tu vieni messo al corrente su quelle che possono essere delle procedure e in quel caso tu scegli se farle o non. Quindi è importante secondo me porre l'attenzione dell'Amministrazione Comunale, proprio quella di approvare questo Regolamento che permette al cittadino la scelta consapevole, anche detto "Testamento Biologico", cioè ancora in vita potere fare una scelta. Questo è.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere De Angelis.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Io mi volevo rivolgere all'Assessore per una semplice..., consapevole del fatto che comunque la Legge lascia pochi margini a questa situazione, però dando una guardata, leggendo un pochettino, a un certo punto voi avete rimandato a dopo eventualmente dove, in quale registro andare a annotare queste volontà. Non avete individuato dove. Perché in molti Comuni..., poi se è stata una mia mancanza per carità, viene individuato lo Stato Civile il luogo dove..., me lo sono perso?! Se è così benissimo, perché mi era sembrato di capire che era uno step che voi vi eravate lasciati per dopo, poi come pubblicità, un invito, di dare la massima pubblicità a questa situazione e di fare un vademecum su come comportarsi perché su questa vicenda c'è molta "ignoranza" ed era solo questo che vi volevo dire. Un invito, però sul fatto dello Stato Civile mi sembra strano, può darsi che ho voluto guardare troppe cose e questa mi è sfuggita.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASSESSORE VAUDO: È proprio intenzione di questa Amministrazione fare una sorta di informazione, anche perché se manca quella poi non hai un ritorno di volontà anche da parte del cittadino. Questo approfitto per dire, anche appoggiare l'idea della Carta d'Identità elettronica associata alla donazione degli organi, quindi andranno di pari passo, sono due rette che camminano parallelamente perché anche quella è una scelta che va fatta consapevolmente ma presuppone una informazione.

PRESIDENTE: Nel frattempo il Consigliere De Simone.

CONSIGLIERE DE SIMONE: Grazie Presidente. Tra l'altro io devo fare un attimo di autocritica perché oggi forse abbiamo focalizzato l'attenzione del Consiglio comunale sugli adempimenti di bilancio e tutto ciò che derivava dallo stato di attuazione dei programmi e quindi del programma amministrativo, a me invece accompagna il convincimento e mi dispiace, chiedo scusa all'Assessore, perché questo invece è un punto molto qualificante, l'abbiamo fatto passare come un adempimento tecnico, ordinario, invece forse è un punto dove la politica effettivamente - e mi fa piacere che sia stato fatto perché lo dico a microfono aperto - io su questo punto non ho potuto, ma non ho dato perché non ero neanche a conoscenza, nessun tipo di contributo, però credo che questo sia uno di quei valori aggiunti che l'Amministrazione, qualsiasi Amministrazione, in questo momento l'Amministrazione di Gaeta, perché l'attualità ci carica in qualche modo con quello che ognuno di noi si è dovuto confrontare in questi mesi, soprattutto con la propria coscienza perché inevitabilmente quando si leggono determinate notizie che dico fortunatamente non hanno riguardato nessuno di noi in prima persona o comunque a persone collegate, persone conoscenti, però sicuramente qualche interrogativo e qualche domanda ognuno di noi se l'è fatta: io credo che il diritto soprattutto da questo punto di vista, debba lambire, nel senso è un'isola che in qualche modo ci deve arrivare vicino però non deve andare a regolamentare oppure a restringere questo tipo di aspetto e lo dico da cattolico, non ho nessun problema, perché di solito poi si fa una guerra di religione su queste cose a favore della vita o contrario alla vita. Io lo dico, sono cattolico, però mi accompagna la consapevolezza forte che occorre dare l'opportunità in determinate situazioni, non bisogna scappare, non bisogna rifugiarsi in altre Nazioni, non bisogna in qualche modo cercare la scappatoia. Lo strumento giuridico va individuato e va data la possibilità, poi ognuno di noi è libero, come coscienza, di aderire o meno a determinate iniziative, ma chi ha il compito di legiferare a livello più alto e chi ha il compito di legiferare poi a livello poi di Ente territoriale ha il dovere morale di dare uno strumento, poi questo strumento può essere adoperato o meno, però abbiamo il dovere, ripeto, di somministrarlo, cioè di prevederlo e di andarlo a codificare. Quindi io da questo punto di vista, e veramente faccio autocritica e mi dispiace di non avere dato la giusta attenzione nella fase preparatoria al Consiglio, ma appoggio in pieno l'iniziativa portata avanti dall'Assessore, anzi la sposo in pieno ma soprattutto mi faccio carico come Lista "Gaeta al Centro" a livello personale, affinché ci sia la massima diffusione di questa cosa perché tra l'altro mi era stata chiesta anche da alcuni cittadini e forse non erano stato pronto io in quel momento anche a rivendicare quello che era comunque un orgoglio per l'Amministrazione perché l'Amministrazione invece in tempi non sospetti - e la dimostrazione è di questo lavoro che è stato portato oggi in Consiglio comunale - ci stava lavorando. Quindi mi complimento con l'Assessore e soprattutto esprimo una adesione, ripeto, al di là delle convinzioni, io credo che determinati temi e le battaglie che sono state fatte negli anni '70 dall'aborto, alla separazione, sono battaglie di civiltà che non devono riguardare assolutamente gli orientamenti politici, non devono

riguardare gli orientamenti religiosi, ma devono riguardare semplicemente il Tribunale più importante, il Tribunale più importante è quello della propria coscienza e quindi su questo ognuno si deve interrogare e poi eventualmente troverà sicuramente le risposte più appropriate. Grazie ancora e complimenti all'Assessore.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Sono così d'accordo con lei che voglio dare una informazione al Consiglio: in Italia soltanto 187 Comuni hanno adottato questo Regolamento, quindi veramente dobbiamo essere orgogliosi di averlo portato oggi in Consiglio perché non siamo il primo, ma siamo comunque tra i primi Comuni che hanno adottato questo Regolamento. Ci sono altri interventi, intanto passo la parola al Segretario così le dà le delucidazioni sull'anagrafe. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE: Allora, Consigliere, in realtà nel Regolamento non è precisato perché l'Art. 7 demanda alla Giunta l'individuazione dell'incaricato, però ho certezza che nel provvedimento di Giunta che abbiamo già pronto di cui questo è propedeutico, è indicato l'ufficiale di Stato Civile, tra l'altro il Registro è già stato attivato nella pratica, siamo pronti, eravamo pronti nel caso si fosse presentato...

PRESIDENTE: Grazie. Si è prenotato il Consigliere Leccese.

CONSIGLIERE LECCESE: Credo che sia una discussione importante questa sul Regolamento del testamento biologico perché, al di là del plauso e mi unisco alle considerazioni fatte dall'amico De Simone, il grado di civiltà credo, ma non solo di civiltà, anche di modernità e di assistenza di un Comune, si percepisce io credo anche e soprattutto nei confronti a questi tipi di attenzione che l'Amministrazione ha nei confronti di questi argomenti. La Città di Gaeta negli ultimi anni ha avuto diversi spunti su questo tipo di materia, al di là delle contestazioni nella nostra città sono stati fatti i primi..., sono state espletate le prime unioni omosessuali ad esempio, una l'ho fatta io, credo che sia importante oggi cercare di sdoganarsi delle vecchie congetture, dalle vecchie culture sostanzialmente e affacciarsi sullo scenario non locale ma internazionale come una città moderna veramente aperta. Questo del Testamento biologico rappresenta un altro tassello importante per la nostra città che nei confronti di tutto il territorio esterno, di tutto il mondo esterno fa apparire Gaeta come una città veramente aperta, come una città veramente moderna. Io sono sempre stato contrario, mi ha sempre urtato culturalmente il fatto delle imposizioni di divieto di un diritto, cioè se una persona può scegliere in maniera spontanea di potersi comportare in un determinato modo e questo determinato modo non nuoce una salute, ai diritti o offende le altre persone, per quale motivo non lo può fare?! Queste cose mi danno un fastidio enorme! Allora ben venga questo Regolamento, ben venga questo atto, un plauso a chi se ne è occupato, ci lamentiamo sempre che non parliamo di politica, io credo che proprio questo sia un argomento politico importante di cui parlarne quindi, scusatemi l'ennesimo intervento ma ci tenevo a fare questa considerazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Possiamo passare alla votazione? Consiglieri favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli: De Simone, Di Vasta, Morini, Salipante, Marzullo, Dies, Leccese, Conte, Mitrano, Rosato, Magliozzi, De Angelis e Romanelli. Consiglieri astenuti? Pellegrino. Il Consiglio approva. Per l'immediata eseguibilità?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Unanimità. Chiudiamo i lavori consiliari alle ore 20.10, grazie, buona serata a tutti.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 05/09/2018 al 20/09/2018.

Gaeta, **05/09/2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)